COMUNICATO STAMPA: Soroptimist Day ad Agrigento alla presenza della presidente nazionale Anna Maria Isastia

Grazie alla tenacia della nostra presidente, Rosellina Celauro, il club di Agrigento ha avuto il piacere di celebrare il Soroptimist Day assieme alla presidente nazionale Anna Maria Isastia.
L'11 e 12 dicembre sono state due giornate intense che ci hanno permesso di approfondire i temi dei diritti umani partendo proprio dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che l'ONU ha proclamato il 10 dicembre 1948 e che, a partire dal 1956, il S.I. ha fatto coincidere con il S. Day.
L'11 dicembre ci ha visto impegnate in due attività che hanno avuto il valore di fare approcciare la presidente nazionale alla realtà culturale della nostra città, visitando presso le "Fabbriche chiaramontane" la mostra: "Trame del Novecento" che raccoglie, tra le altre, opere importanti di Balla, Guttuso, Savinio e Pirandello.
Alle 19 al teatro della Posta Vecchia, piccolo teatro d'essai, abbiamo assistito all'atto unico "Ipazia" scritto e recitato da Esmeralda Calcullo, figlia di un'amica soroptimista, che liberamente tratteggia l'esistenza della matematica, filosofa e astronoma vissuta ad Alessandria di Egitto alla fine del IV secolo d.c., martire della libertà di pensiero per il suo coraggio di esporsi.
La cena sociale svoltasi in un ristorante del centro storico anche alla presenza di molti ospiti ci ha viste idealmente unite, nella suggestiva cerimonia delle candele, a tutte le soroptimiste dell'Unione, della Federazione e del del S.I. , nello sforzo comune di fare affermare i diritti umani nel mondo.
Nell'ambito della serata sono state anche presentate 4 nuove socie.
La mattina del 12 ci ha riservato altre e diverse emozioni.
Il prestigioso e antico liceo classico Empedocle, diretto dalla nostra socia Anna Maria Sermenghi, ha organizzato l'incontro di alcune classi con la presidente Anna Maria Isastia per parlare dei diritti umani nel mondo contemporaneo.
I giovani studenti, guidati egregiamente dai rispettivi insegnati, hanno declinato il tema dei diritti umani in vario modo: da un excursus storico all'allestimento di un filmato ricco di immagini suggestive fino all'approfondimento dei fenomeni di attualità con le problematiche connesse con i viaggi della speranza di chi fugge da guerre, fame, malattie, sbarcando sulle nostre coste.
A fare da collante tra i vari momenti il suono del violino di una allieva del ginnasio che sta frequentando contemporaneamente il conservatorio.
Interessanti le domande finali poste dagli studenti alla nostra presidente, riguardanti la difficoltà ancora oggi forte di garantire l'universale rispetto dei diritti e la legittima curiosità di conoscere come il Soroptimist opera concretamente per contribuire all'affermazione dei diritti umani nel mondo.
Appassionata la risposta della nostra presidente, Anna Maria Isastia, che ha parlato degli svariati progetti del Soroptimist, come in Ruwanda in Africa per creare soprattutto tra le donne conoscenza e consapevolezza dei propri diritti e per avviarle verso l'attività agricola e di allevamento, prime fonti di sostentamento.
Una risposta alla esigenza di concretezza richiesta con semplicità dai giovani è venuta anche dalla presentazione che la nostra socia Patrizia Pilato ha fatto del progetto che il Soroptimist sta portando avanti assieme al Ministero dell'Università e Ricerca (Miur) per promuovere l'avanzamento della condizione femminile.
Pieno di speranza e di positività il messaggio finale rivolto ai giovani dalla nostra presidente

Isastia che ha testimoniato una realtà importante italiana che si regge su una vasta rete di volontariato e sulla sussidiarietà senza clamore dei media.